

Ministero della Giustizia

Relazione annuale al Parlamento sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa – Anno 2016

Obiettivo 6.3.30 Adempimenti connessi all'applicazione delle convenzioni per le quali il Dipartimento Giustizia Minorile è Autorità Centrale.

Descrizione	Assicurare il sostegno procedurale nelle attività istituzionali e nei rapporti internazionali connessi all'applicazione delle convenzioni internazionali e dei regolamenti europei per i quali il Dipartimento è Autorità Centrale.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	

Codice e descrizione	2 - Percentuale di richieste evase nei tempi previsti dalle convenzioni internazionali e dai regolamenti europei per le quali il Dipartimento è Autorità Centrale.	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	DGMC - Autorità Centrale	Unità di misura	Percentuale		
Metodo di calcolo	Percentuale richieste evase su richieste pervenute	Target 2016	100%	Consuntivo	

Codice e descrizione	4 - Numero dei casi pervenuti per il trattamento previsto da Convenzioni Aja (25/10/1980; 5/10/1961; 23/11/2007);	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	DGMC - Autorità Centrale	Unità di misura	numero dei casi pervenuti		
Metodo di calcolo	numero dei casi pervenuti	Target 2016	800 <= x <= 900	Consuntivo	1.418

Relazione	Il numero dei casi trattati dall'Ufficio delle Autorità Centrali, pur in flessione rispetto agli anni precedenti, risultano comunque impegnativi a causa del tempo e delle difficoltà di trattazione. I casi trattati nel 2016 ammontano complessivamente a 1.418.
------------------	--

Obiettivo 6.3.31 Formazione del personale

Descrizione	Azioni formative rivolte alle diverse figure professionali (personale dirigenziale, amministrativo e tecnico, personale del Corpo di Polizia Penitenziaria). Iniziative di formazione-informazione tese allo sviluppo delle conoscenze per la semplificazione delle procedure e per la diffusione della cultura del risparmio. Azioni di restituzione di apprendimenti derivanti da ricerche e studi.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	

Codice e descrizione	1 - Valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	DGMC - ICF	Unità di misura	Percentuale		
Metodo di calcolo	Percentuale giudizi positivi su totale giudizi espressi dall'utenza	Target 2016	90 %	Consuntivo	90%

Codice e descrizione	3 - Numero partecipanti ai corsi	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	DGMC - ICF	Unità di misura	Numero partecipanti		
Metodo di calcolo	Numero partecipanti	Target 2016	1.200	Consuntivo	1.533

Ministero della Giustizia

Relazione annuale al Parlamento sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocatione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa - Anno 2016

Relazione	<p>Presso le tre sedi dell'Istituto di formazione per il personale sono state svolte le seguenti attività e iniziative formative rivolte al personale interno e agli operatori esterni che collaborano con la Giustizia minorile.</p> <p>Corso di formazione per il personale di Polizia Penitenziaria per il conseguimento della specializzazione di "specialista nel trattamento dei detenuti minorenni" (n. 3 edizioni; n. 97 partecipanti)</p> <p>Corso di formazione per agenti di Polizia Penitenziaria neo assunti (n. 2 moduli; n. 25 partecipanti)</p> <p>Seminario "Feriti dentro: tutelare i minori vittime di violenza" (n. 2 giornate; n. 180 partecipanti)</p> <p>Seminario "Giovani adulti in esecuzione penale tra realtà e prospettive" (n. 30 partecipanti)</p> <p>Seminario "Giovani adulti e inclusione socio-lavorativa" (n. 40 partecipanti)</p> <p>Seminario "Giovani adulti...in crescita - il trattamento dei giovani adulti nei servizi della Giustizia minorile (n. 3 moduli; n. 39 partecipanti)</p> <p>Corso teorico pratico in materia di appalti (n. 2 moduli; n. 60 partecipanti)</p> <p>Seminario "Minori vittime. Azioni di tutela ed interventi riparativi" (n. 70 partecipanti)</p> <p>Corso "Minori vittime. Azioni di tutela ed interventi riparativi" (n. 32 partecipanti)</p> <p>Giornate seminariali: "Gruppi di Animazione alla Giustizia" (n. 3 giornate; n. 130 partecipanti)</p> <p>Corso di formazione "Il lavoro con i gruppi" (n. 20 partecipanti)</p> <p>Percorso formativo "Riparare. Pratiche di giustizia riparativa per i giovani in conflitto con la legge" (n. 46 partecipanti)</p> <p>Corso "La valutazione della messa alla prova" (n. 60 partecipanti)</p> <p>Seminario "Giovani e sofferenza psichica" (n. 34 partecipanti)</p> <p>Corso "Bulli, prepotenti e... dall'analfabetismo affettivo alla violenza gratuita" (n. 19 partecipanti)</p> <p>Pratiche ulteriori di Giustizia Minorile (in continuità con attività del 2015) (n. 35 partecipanti)</p> <p>"Amuni": Laboratorio di educazione alla legalità (n. 35 partecipanti)</p> <p>Giornata di studio "Giustizia riparativa. Prassi ed orientamenti giurisprudenziali. Lo stato dell'arte e la situazione a Messina" (in continuità dell'attività del 2015) (n. 65 partecipanti)</p> <p>Corso "Dipendenze e adolescenze" (n. 32 partecipanti)</p> <p>Laboratori "I ragazzi delle mafie" (n. 44 partecipanti)</p> <p>Corso di aggiornamento per operatori di polizia penitenziaria transitati dal DAP al DGMC (n. 81 partecipanti)</p> <p>Corso per "Funzionari contabili UIEPE" (n. 3 giornate; n. 30 partecipanti)</p> <p>Seminario "Radicalismi in adolescenza" (n. 200 partecipanti)</p> <p>Corso di formazione e aggiornamento per "l'utilizzo del sistema Blix Wtime per la gestione del personale" (n. 35 partecipanti)</p> <p>Corso "Sicurezza sui luoghi di lavoro" (n. 14 partecipanti)</p> <p>Iniziativa di formazione nelle scuole: "Giovani tra quotidiano e progettualità. Una responsabilità da tessere insieme" (n. 80 partecipanti).</p>
------------------	--

Obiettivo 6.3.34 *Promozione e attuazione di processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale, partecipazione ai progetti europei, funzionalità del Centro Europeo di Studi di Nisida. Attività internazionale*

Descrizione	Prosecuzione delle attività e progettualità in corso. Avvio dei progetti approvati e cofinanziati dall'Unione Europea. Elaborazione di nuove progettazioni in base ai programmi di finanziamento dell'Unione Europea. Attività istituzionali inerenti la ricerca, la documentazione e i rapporti internazionali. Coordinamento delle iniziative funzionali con un impiego il più razionale possibile delle risorse comunitarie disponibili.		
Obiettivo strategico	Si	Priorità politica	Cooperazione internazionale

Codice e descrizione	2 - Seminari realizzati	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	DGMC - UCD Ufficio Studi	Unità di misura	Numero di attività realizzate		
Metodo di calcolo	Numero progetti attivi, pubblicazioni e seminari realizzati	Target 2016	5	Consuntivo	5

Ministero della Giustizia

Relazione annuale al Parlamento sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa – Anno 2016

Codice e descrizione	5 - Ammontare risorse finanziare utilizzate su totale risorse cofinanziate dall'Unione Europea	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato	DGMC – SICOGE-IGRUE	Unità di misura	Percentuale		
Metodo di calcolo	Percentuale risorse utilizzate su risorse ricevute dall'Unione Europea	Target 2016	100%	Consumtivo	100%

Relazione	<p>Il Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità gestisce il Centro Europeo di Studi di Nisida (NA) - C.Eu.S., istituito con D.M. 16.5.2007. Nel 2016 numerose sono state le attività di ricerca e innovazione sui temi che riguardano l'azione socio-educativa della Giustizia Minorile. I più recenti lavori di ricerca pubblicati (la rivista Nuove esperienze di Giustizia minorile e la Collana "I NUMERI pensati") hanno contribuito ad arricchire riflessioni e confronti sulla tematica della giustizia minorile e dei giovani adulti. E' stato elaborato nell'ambito del progetto iGloss@1.0 un abbecedario sulla devianza on line, che ha visto l'aggiornamento del Glossario, a seguito delle modifiche normative sul Cyber crime. Il Glossario aggiornato è pubblicato sul sito del Ministero della Giustizia. In data 3 novembre 2016, si è tenuta presso il Museo criminologico di Roma la conferenza "Pensa prima di condividere" (alla presenza del Sig. Ministro della Giustizia, in collaborazione con IFOS e Facebook) per l'uso consapevole dei social network.</p> <p>Sul tema delle vittime e giustizia riparativa, è stata istituita una Cabina di Regia mirata alla programmazione triennale per gli interventi di promozione della giustizia riparativa e della mediazione. E' proseguita la sperimentazione della Comunità di Pratiche dei Referenti Locali per la Ricerca individuati a livello nazionale nell'ambito dei Centri per la Giustizia Minorile. E' stata aggiornata la raccolta della Documentazione sui temi della Giustizia minorile e dei materiali Tecnici attraverso il Centro di Documentazione (cfr. http://dgm.ifnet.it/EOSWeb/OPAC/) il Centro Europeo di Studi di Nisida (www.centrostudinisida.it) e l'Archivio Multimediale dei prodotti artistici dei giovani del circuito penale. Gli interventi di ricerca hanno riguardato i temi della salute e del disagio psicologico/psichico dei minori ristretti negli Istituti Penali e Comunità (prog. EU FACT e progetto nazionale) e il tema del bullismo e del cyber bullismo (prog. EU CRAC; progetto "Parent 1.0", aggiornamento del glossario sul cyber crime). Sul tema, oggi molto attuale, della tutela delle vittime e della Giustizia riparativa è stata avviata una ricognizione delle esperienze esistenti a livello nazionale. E' stato pubblicato il numero unico della rivista Nuove Esperienze di Giustizia Minorile 2016 che affronta la riforma del Ministero della Giustizia e l'istituzione del nuovo Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità.</p>
-----------	--

Obiettivo 6.3.35 Innovazione tecnologica del sistema informativo

Descrizione	<p>Garantire, nell'ambito delle risorse assegnate, il funzionamento degli apparati informatici e delle procedure dei sistemi informativi automatizzati, in particolare del Sistema informativo dei servizi minorili (SISM).</p> <p>Reingegnerizzazione delle procedure sul piano tecnologico per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi istituzionali offerti. Diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Potenziamento degli strumenti automatizzati ai fini statistici e di monitoraggio delle gestioni. Protocollo informatizzato.</p>		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	

Codice e descrizione	4 - Evazione richieste assistenza SISM	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	DGMC - UC1	Unità di misura	Percentuale		
Metodo di calcolo	Percentuale richieste evase su richieste pervenute	Target 2016	100%	Consumtivo	100%

Ministero della Giustizia

Relazione annuale al Parlamento sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa – Anno 2016

Codice e descrizione	6 - Numero di postazioni informatiche gestite per le quali garantire la funzionalità	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	DGMC - Servizio Sistemi Informativi	Unità di misura	Numero postazioni informatiche		
Metodo di calcolo	Numero di postazioni informatiche gestite	Target 2016	1.600 ≤ x <= 1.750	Consuntivo	1.695

Relazione	E' stato garantito, nell'ambito delle risorse assegnate, il funzionamento degli apparati informatici, in particolare delle stazioni di lavoro informatizzate e del Sistema informativo dei servizi minorili (SI.SM.) e del sistema di estrazione dei dati statistici atto a garantire gli adempimenti del Sistema Statistico Nazionale.
------------------	---

Obiettivo 6.3.36 Dotazione di automezzi, mobili ed arredi per il mantenimento della funzionalità degli uffici e dei servizi

Descrizione	Il patrimonio mobiliare e la dotazione delle attrezzature in uso all'Amministrazione necessitano di una costante attività di salvaguardia ed innovazione, affinché i servizi istituzionali siano espletati in piena aderenza ai compiti istituzionali previsti. A seguito dell'ultimazione degli interventi di ristrutturazione che investono alcune strutture demaniali, sono previste dotazioni di arredi e di attrezzature, previo espletamento delle consuete procedure di gara per giungere all'acquisizione delle offerte più vantaggiose per l'Amministrazione. Razionalizzazione e revisione delle infrastrutture per il corretto funzionamento dei sistemi e la riduzione dei costi di gestione.		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	

Codice e descrizione	1 - Numero veicoli gestiti	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	DGMC - DGPRAM	Unità di misura	Numero veicoli		
Metodo di calcolo	Numero veicoli gestiti	Target 2016	136	Consuntivo	136

Relazione	Sono state poste in essere le azioni per la salvaguardia e la manutenzione del patrimonio mobiliare e delle attrezzature in uso all'Amministrazione. Le dotazioni di arredi e di attrezzature sono state garantite a seguito dell'ultimazione degli interventi di ristrutturazione che investono alcune strutture demaniali, nel pieno rispetto delle disposizioni normative previste dall'articolo 1, comma 141, della legge del 24/12/2012 n. 228. Le integrazioni ricevute sono state destinate agli Uffici di esecuzione penale esterna per la revisione delle infrastrutture degli stessi.
------------------	---

Ministero della Giustizia

Relazione annuale al Parlamento sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa – Anno 2016

Obiettivo 6.3.38 Mantenimento e potenziamento delle strutture minorili attraverso la razionalizzazione ed il recupero del patrimonio già in uso al Dipartimento.

Descrizione	Interventi volti al pieno sfruttamento delle potenzialità del patrimonio immobiliare al fine di ottenere un miglioramento della qualità dei servizi. Razionalizzazione e revisione delle infrastrutture e dell'edilizia degli istituti penali per favorire la socialità, le attività in comune ed il corretto funzionamento del sistema della vigilanza dinamica. Ristrutturazione degli edifici che necessitano di adattamenti e restauri, anche complessi, degli immobili demaniali particolarmente bisognosi di interventi strutturali. Interventi per l'efficientamento energetico con utilizzo di energie alternative, sostituzione degli impianti a gasolio con metano, raccolta differenziata.		
Obiettivo	No	Priorità politica	

Codice e descrizione	4 - Strutture gestite dall'amministrazione per le quali viene garantita la minima ordinaria funzionalità: Istituti penali per minorenni (IPM), Centri di prima accoglienza (CPA) e Comunità	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	DGMC - DGPRAM	Unità di misura	Metri quadri superficie delle strutture		
Metodo di calcolo	Superficie delle strutture dedicate alle attività relative i minori (IPM, CPA e Comunità)	Target 2016	152.700	Consuntivo	152.700

Codice e descrizione	5 - Strutture gestite dall'amministrazione per le quali viene garantita la minima ordinaria funzionalità: Uffici centrali, Centri della Giustizia Minorile (CGM) e Uffici di Servizio sociale per i minorenni (USSM)	Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica		
Fonte del dato	DGMC - DGPRAM	Unità di misura	Metri quadri superficie degli uffici		
Metodo di calcolo	Superficie Uffici adibiti a servizi (Uffici centrali, USSM e CGM)	Target 2016	50.000	Consuntivo	50.000

Relazione	<p>Nel corso dell'anno 2016, nell'ambito dell'attività di gestione degli immobili destinati ai servizi minorili, sono proseguiti gli interventi di revisione e riadattamento degli immobili, al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - razionalizzare gli spazi ed elevare gli standard di igiene e sicurezza; - aumentare la funzionalità dei servizi attraverso la ristrutturazione degli immobili e la riattivazione di locali ed immobili in disuso, cercando al contempo di ricostituire l'identità storico - architettonica dei complessi di maggior interesse; - prevedere sistemi di razionalizzazione e risparmio energetico con eventuale utilizzo di apparati di produzione di energia alternativa complementari alle fonti tradizionali. <p>Il tutto compatibilmente con la disponibilità dei fondi messi a disposizione.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono stati avviati gli interventi per la sistemazione delle aree cortilizie interne del complesso demaniale di Bologna "Il Pratello". - E' proseguita l'attività di ristrutturazione del padiglione E dell'Istituto penale "Cesare Beccaria" di Milano ed il risanamento edilizio del padiglione B che prevedono la coibentazione dell'intero fabbricato la sostituzione di tutti gli infissi esterni e l'eliminazione delle parti strutturali della copertura contenenti fibre di amianto. - E' proseguita l'opera di ristrutturazione delle aree amministrative dell'Istituto penale "Meucci" di Firenze, di cui si prevede la consegna entro il primo semestre del 2017. - E' stata garantita l'attività propedeutica di manutenzione straordinaria delle sezioni detentive dell'Istituto penale per i Minorenni di Palermo "Malaspina" di cui si attende la presentazione del progetto da parte del Provveditorato alle OO. PP.. <p>Sono inoltre in fase di esecuzione gli interventi atti ad eliminare le barriere architettoniche per la sede di Via della Scala a Firenze.</p>
------------------	---

Ministero della Giustizia

Relazione annuale al Parlamento sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa – Anno 2016

Missione 032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 032.002 "Indirizzo politico"

Descrizione attività: programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

Centro di Responsabilità Amministrativa: Gabinetto del Ministro ed uffici di diretta collaborazione

	Importo	Incidenza
Obiettivi strategici	-	-
Obiettivi strutturali	28.242.127,00	100,00%
TOTALE OBIETTIVI	28.242.127,00	100,00%

Quadro di riferimento del Gabinetto del Ministro e degli Uffici di diretta collaborazione

Nel corso del 2016 il Ministero della giustizia ha proseguito nel percorso di riforma intrapreso negli ultimi anni al fine di ricondurre il sistema giudiziario agli standard qualitativi che il Paese e la Comunità internazionale si attendono.

In tale prospettiva, nell'ambito delle attribuzioni costituzionalmente demandate al Ministro della giustizia in ordine all'organizzazione ed al funzionamento dei relativi servizi, la complessa azione dell'amministrazione è stata improntata nel corso dell'anno 2016, all'adozione di nuovi modelli organizzativi e di funzionamento degli uffici centrali e periferici.

Di fondamentale importanza è stata, infatti, la completa attuazione, con l'adozione dei decreti attuativi, del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero di cui al DPCM 15 giugno 2015, n. 84, quale riforma innovativa e funzionale necessaria a riorganizzare gli apparati amministrativi con il contenimento delle spese di gestione, anche attraverso il recupero di risorse e la razionalizzazione delle attività di servizio, in un'ottica di maggiore efficienza complessiva e di complessivo risparmio.

In via generale, è stata svolta una azione per la razionalizzazione delle risorse e una migliore programmazione delle risorse aggiuntive di bilancio, derivanti in particolare dal Fondo Unico di Giustizia e dal Fondo per l'efficienza della giustizia, in modo da garantire un adeguato supporto finanziario alle importanti azioni organizzative da tradurre in riforme stabili nel tempo.

Sono state attivate iniziative riguardanti il personale amministrativo al fine di concretizzare percorsi di riqualificazione, unitamente all'ingresso nell'amministrazione di nuove risorse di personale provenienti dalle procedure di mobilità volontaria e obbligatoria e all'avvio di procedure concorsuali per l'accesso di nuove professionalità dall'esterno.

Sul piano normativo sono state attuate importanti e numerose riforme in materia civile, penale nonché l'adeguamento dell'Italia al quadro di riferimento europeo.

Gli uffici di Gabinetto e l'Ufficio Legislativo hanno proseguito nelle attività di monitoraggio e verifica dello stato di adozione dei provvedimenti attuativi di disposizioni legislative riguardanti la

Ministero della Giustizia

Relazione annuale al Parlamento sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa – Anno 2016

Giustizia, sia dal punto di vista normativo che amministrativo, per consentire all'Autorità politica di disporre di un quadro costantemente aggiornato sull'effettivo stato di attuazione e sul conseguimento degli obiettivi programmati.

Tali attività sono state svolte attraverso l'immissione dei dati riferiti allo stato di attuazione dei predetti provvedimenti nella piattaforma informatizzata denominata "Monitor", predisposta dall'Ufficio per il Programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Relazione sugli obiettivi del Gabinetto del Ministro e degli Uffici di diretta collaborazione**Obiettivo 32.2.14 Supporto all'indirizzo politico**

Descrizione	Svolgimento di tutte quelle attività che sono di supporto al Ministro e ai Sottosegretari di Stato		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	

Codice e descrizione	1 - Supporto all'indirizzo politico	Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria		
Fonte del dato		Unità di misura			
Metodo di calcolo		Target 2016	100%	Consumivo	100%

Relazione	<p>Attraverso l'impiego delle risorse associate all'obiettivo è stato garantito lo svolgimento di tutte le attività di supporto all'opera del Ministro e dei Sottosegretari di Stato, ivi comprese le attività dell'Ufficio legislativo e dell'Ispettorato Generale.</p> <p>Si è provveduto alla liquidazione delle missioni, in Italia e all'estero, per la partecipazione degli organi di vertice politico e del personale delegato ad incontri con enti ed organismi nazionali ed internazionali per l'espletamento di rilevanti attività istituzionali.</p> <p>Si è provveduto, altresì, all'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari al buon funzionamento di tutti gli uffici di diretta collaborazione, ivi comprese le segreterie del Ministro e dei Sottosegretari di Stato, nonché all'erogazione delle indennità spettanti al personale degli uffici di diretta collaborazione in relazione ad impegni di responsabilità oltre il normale orario lavorativo e alla fornitura dei buoni pasto per il personale.</p> <p>In via generale, è stata svolta un'azione mirata alla razionalizzazione delle risorse e ad una efficace programmazione dei fondi aggiuntivi di bilancio al fine di garantire il necessario supporto alle articolazioni dipartimentali per la realizzazione degli obiettivi indicati dall'organo politico.</p>
------------------	---

Ministero della Giustizia

Relazione annuale al Parlamento sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa – Anno 2016

Obiettivo 32.2.56 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo

Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Codice e descrizione	1 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che non richiedono concerti e/o pareri	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	PCM - Ufficio Programma di Governo	Unità di misura	%		
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero di provvedimenti attuativi adottati nell'anno di riferimento e il totale dei provvedimenti previsti nel medesimo anno a carico dell'amministrazione in qualità di proponente	Target 2016	>=80%	Consuntivo	0%

Codice e descrizione	2 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che richiedono concerti e/o pareri	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	PCM - Ufficio Programma di Governo	Unità di misura	%		
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero di provvedimenti attuativi adottati nell'anno di riferimento e il totale dei provvedimenti previsti nel medesimo anno a carico dell'amministrazione in qualità di proponente	Target 2016	>=70%	Consuntivo	37,5%

Codice e descrizione	3 - Tempo medio oltre il termine di scadenza dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che non richiedono concerti e/o pareri	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	PCM - Ufficio Programma di Governo	Unità di misura	Numero dei giorni		
Metodo di calcolo	Somma del numero di giorni effettivi tra la data di adozione e la data di scadenza stabilita dalla disposizione legislativa (per i provvedimenti adottati) e dal numero di giorni effettivi oltre i termini di scadenza dei provvedimenti non adottati, rapportato al numero dei provvedimenti previsti nell'anno di riferimento a carico dell'amministrazione in qualità di proponente	Target 2016	<=60	Consuntivo	60%

Ministero della Giustizia

Relazione annuale al Parlamento sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa – Anno 2016

Codice e descrizione	4 - Tempo medio oltre il termine di scadenza dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che richiedono concerti e/o pareri	Tipologia	Indicatore di risultato (output)		
Fonte del dato	PCM - Ufficio Programma di Governo	Unità di misura	Numero dei giorni		
Metodo di calcolo	Somma del numero di giorni effettivi tra la data di adozione e la data di scadenza stabilita dalla disposizione (per i provvedimenti adottati) e del numero di giorni effettivi oltre i termini di scadenza dei provvedimenti non adottati, rapportato	Target 2016	<=90	Consuntivo	90%

Relazione	<p>Attraverso l'impiego delle risorse associate all'obiettivo, si è provveduto alle attività di monitoraggio e verifica dello stato di adozione dei provvedimenti attuativi di disposizioni legislative riguardanti la Giustizia, sia dal punto di vista normativo che amministrativo, al fine di consentire all'Autorità politica di disporre di un quadro costantemente aggiornato sull'effettivo stato di attuazione e sul conseguimento degli obiettivi programmati. Tali attività sono state svolte attraverso l'immissione dei dati riferiti allo stato di attuazione dei predetti provvedimenti nella piattaforma informatizzata denominata "Monitor", predisposta dall'Ufficio per il Programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p> <p>Criticità: L'indicatore relativo ai provvedimenti attuativi che non richiedono concerti o pareri, non tiene conto del D.M. di cui alla Legge 162/2014, da considerare parzialmente adottato in quanto per l'ufficio del GDP di Ostia non è stata ancora individuata una sede idonea. Dei restanti 3 provvedimenti, solo uno prevede un termine di adozione fissato per legge nel corso dell'anno 2016, mentre per gli altri, ai fini della determinazione dell'indicatore, è stato utilizzato il parametro della scadenza convenzionale di 180gg., in mancanza di un termine fissato per la legge.</p> <p>L'indicatore relativo ai n. 8 provvedimenti attuativi che richiedono concerti e/o pareri, tiene conto dei 3 provvedimenti adottati nel corso del 2016. Per i restanti 5 provvedimenti, peraltro con scadenze fissate tra i mesi di settembre e dicembre 2016, non sono stati forniti nel corso del 2016, i concerti ed i pareri dalle altre amministrazioni competenti.</p>
------------------	--

Ministero della Giustizia

Relazione annuale al Parlamento sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa – Anno 2016

**Missione 033 FONDI DA RIPARTIRE
Programma 033.001 “Fondi da assegnare”**

Descrizione attività: risorse da assegnare in ambito PA - Fondo consumi intermedi e Fondi da ripartire nell'ambito dell'Amministrazione

Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Si rinvia alle Note Integrative allegate contenenti la scheda dell'obiettivo strutturale ed il prospetto dei risultati finanziari e principali fatti di gestione.

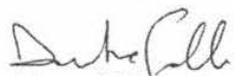
Dal 2017 tale programma di spesa è stato soppresso.

*Ministero della Giustizia**Relazione annuale al Parlamento sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa – Anno 2016***ALLEGATI**

Al fine di consentire lo svolgimento di un'analisi più dettagliata degli argomenti suesposti, sono allegati alla presente Relazioni i seguenti documenti:

- ✓ **Relazione del Ministero sull'amministrazione della Giustizia per l'anno 2016 – Inaugurazione dell'anno giudiziario 2017**
- ✓ **Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione anno 2016**
- ✓ **Consuntivo finanziario dell'anno 2016, Budget e consuntivo economico 2016 e Note Integrative 2016**

Roma, 13 luglio 2017



**Il Presidente dell'Organismo Indipendente
di Valutazione**

Davide Galli

- Fine del documento -

PAGINA BIANCA

Relazione annuale al Parlamento sullo stato della spesa,
sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di
efficienza dell'azione amministrativa.

Anno 2016

PAGINA BIANCA

Relazione del Ministero sull'amministrazione della giustizia

anno 2016

Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2017

GABINETTO DEL MINISTRO

Il Gabinetto del Ministro, oltre ad assicurare le funzioni di coordinamento, raccordo e supporto previste dall'ordinamento, cura specificamente i rapporti con il Parlamento in materia di sindacato ispettivo e con il Consiglio Superiore della Magistratura in materia di attribuzioni del Ministro in ordine ai magistrati. Assicura, altresì, il coordinamento tra i diversi centri di responsabilità per la formazione dei documenti di bilancio e per i rapporti con gli organi di controllo. Per lo svolgimento di tali attività, presso il Gabinetto, sono costituiti il Servizio Interrogazioni Parlamentari, il Servizio Rapporti con il Parlamento, il Servizio Rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura e l'Ufficio Bilancio.

Presso il Gabinetto sono anche collocate le funzioni relative al Responsabile della Trasparenza, per gli adempimenti di cui al d.lgs. n. 33 del 2013 e al Referente della Performance, di cui al d.lgs. n. 150 del 2009.

Il **Servizio Interrogazioni Parlamentari** cura la raccolta delle informazioni necessarie per la risposta agli atti di sindacato ispettivo e provvede a redigere il testo di risposta da sottoporre all'esame ed alla firma del Ministro. Predisponde, altresì, le note per le risposte orali in Assemblea e Commissione di Camera e Senato e gli appunti per gli interventi nelle discussioni di mozioni e risoluzioni e per le informative urgenti. Redige, inoltre, le note contenenti gli elementi di risposta

per gli atti di sindacato ispettivo rivolti alla Presidenza del Consiglio o ad altri Ministeri per i quali al Ministro della giustizia viene richiesto di fornire le informazioni di competenza.

Le interrogazioni con richiesta di risposta orale urgente, le interrogazioni a risposta immediata (cd. *question time*) e le interpellanze urgenti pervengono al Servizio in gran numero e, nei periodi di apertura del Parlamento, con frequenza pressoché giornaliera. Esse impegnano particolarmente il Servizio, che deve raccogliere, in brevissimo tempo, informazioni complete ed esaurienti dalle articolazioni ministeriali centrali, dagli uffici periferici dell'amministrazione e dagli uffici giudiziari, coordinando poi i dati ricevuti in un testo funzionale ai quesiti posti dai parlamentari interroganti.

Il Servizio è particolarmente impegnato nella fase di acquisizione degli elementi necessari per le risposte, che presenta spesso difficoltà ulteriori dovute ai ristrettissimi tempi imposti dalle cadenze di alcune procedure parlamentari. Di fatto, le interrogazioni a risposta immediata lasciano a disposizione meno di ventiquattr'ore di tempo tra il quesito e la lettura della risposta in Parlamento. Molto frequentemente gli elementi informativi devono essere forniti dagli uffici giudiziari.

Va peraltro dato atto che in linea generale gli uffici giudiziari, pur nel doveroso rispetto dei limiti imposti dallo stato dei procedimenti in relazione ai quali vengono richieste informazioni, hanno sempre dimostrato massima disponibilità e collaborazione.

Le interrogazioni parlamentari sono sempre trattate dal Servizio con la massima attenzione dovuta alla sovranità del Parlamento, nella consapevolezza che queste rappresentano una rilevante modalità di comunicazione di fatti e situazioni riguardanti la Giustizia sotto i più vari aspetti. Ciò consente, oltretutto, di dispiegare impulsi di verifica dell'azione amministrativa e provvedere a introdurre misure correttive delle disfunzioni segnalate dagli interroganti medesimi. È infatti prassi che, parallelamente alle procedure di raccolta degli elementi utili alla risposta, vengano segnalati ai competenti Dipartimenti ed uffici fatti e proposte, per i quali appaia utile un intervento di natura amministrativa, disciplinare o, talvolta, normativo.

Con specifico riferimento alla Legislatura in corso, risulta che sono stati presentati – sino alla data del 31 dicembre 2016 – 4043 atti, dei quali 2223 rivolti o delegati al Ministro della giustizia e 1820 di competenza di altre Amministrazioni alle quali fornire elementi informativi.

Nel citato periodo, in particolare, il Ministero della giustizia ha dato risposta presso l'Aula della Camera dei Deputati al 69,23% delle mozioni, al 73,97% delle interpellanze, al 77,27% delle interrogazioni orali e al 58,97% delle risoluzioni, mentre in Commissione Giustizia è stata data risposta al 27,68% delle interrogazioni in Commissione. Al Senato della Repubblica è stata data risposta al 26,09% delle mozioni, al 17,07% delle interpellanze, al 20,11% delle interrogazioni orali e al 100% delle risoluzioni, assicurando l'oralità del diretto confronto parlamentare.

Il Ministro ha, poi, dato risposta al 28,04% delle interrogazioni scritte presentate alla Camera dei Deputati e al 30,51% delle interrogazioni scritte presentate al Senato della Repubblica. Al riguardo, si rileva pertanto che la percentuale di interrogazioni cui si è data risposta è radicalmente migliorata rispetto alla precedente legislatura.

Con riferimento, invece, all'evasione di richieste di elementi informativi al altre Amministrazioni, il dato percentuale di risposta si è attestato sul 39,34%.